

NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE


Gentile Signora/e _____, come le è stato detto dal medico di reparto Dott. _____, per proseguire nel percorso di diagnosi/cura della sua malattia _____ è indicato eseguire una Risonanza Magnetica.

Le diamo alcune informazioni che l'aiuteranno a prendere una decisione consapevole.

Che cos'è?

La risonanza magnetica è un esame per lo studio di parti del corpo umano. Non utilizza raggi X, né sostanze radioattive, ma campi magnetici di alta intensità (grosse calamite) e onde a radiofrequenza (simili alle onde radio televisive) ed è assolutamente innocua e non dolorosa.



 <p>Sistema Socio Sanitario Ospedale Maggiore Regione Lombardia ASST Crema</p> <p>Dipartimento Cardio Cerebro Vascolare U.O. di RADIOLOGIA</p>	<p>INFORMATIVA da allegare al Modulo del Consenso Informato per esecuzione di RISONANZA MAGNETICA</p>	<p>Radio INFO 03 Rev.02 25/02/2016 Pag. 2 di 4</p>
--	--	---

A cosa serve?


La risonanza magnetica serve alla diagnosi di numerose malattie del sistema nervoso, degli organi interni, delle articolazioni e della colonna vertebrale.

Come si svolge?

- Il paziente viene disteso su un lettino.
- Attorno alla parte del corpo da esaminare viene messa una bobina (fasce, caschetto, piastre), in pratica un'antenna che riceve/trasmette le radiofrequenze. Posizionare le bobine non provoca dolore o fastidio al paziente.
- Il paziente viene poi messo in un largo cilindro, all'interno del quale è presente il campo magnetico. Questa posizione, soprattutto per i pazienti che soffrono di claustrofobia (paura dei luoghi chiusi), può provocare disagio. Ricordate però che il cilindro è aperto alle estremità e che non sarete mai lasciati soli durante tutto l'esame, infatti il personale vi osserva attraverso un vetro e può comunicare con voi con dei microfoni.

Non dovrete parlare durante l'esame a meno che non sia necessario, oppure vi venga richiesto, poiché parlando si creano movimenti che potrebbero compromettere l'esame stesso; per questo vi viene consegnato un campanello per chiamare l'operatore, se ne avrete la necessità.

- Una volta sdraiato il paziente sul lettino e connesso alla macchina, l'operatore esce e chiude la porta. La chiusura serve a isolare la sala dal rumore elettromagnetico esterno, causato da sorgenti di radio frequenze esterne alla macchina (es. telefoni cellulari, apparecchi elettronici, ecc.) che possono peggiorare l'intensità del segnale rilevato dalla macchina e diminuire la qualità dell'esame.
- L'esame, può durare dai 20 ai 45 minuti, talvolta più a lungo. Durante l'esame si sente un rumore ritmico, è il normale funzionamento dell'apparecchio. Il volume di tale rumore può risultare alto e fastidioso per questo possono essere date al paziente le cuffie per le orecchie
- In base alle esigenze di diagnosi è spesso necessario utilizzare il mezzo di contrasto, cioè una sostanza che rende più evidenti alcune parti del corpo ai campi magnetici. La quantità di mezzo di contrasto necessaria è relativamente modesta, di solito non superiore al contenuto di una siringa (vedi nota informativa specifica)

 <p>Sistema Socio Sanitario Ospedale Maggiore Regione Lombardia ASST Crema</p> <p>Dipartimento Cardio Cerebro Vascolare U.O. di RADIOLOGIA</p>	<p>INFORMATIVA da allegare al Modulo del Consenso Informato per esecuzione di RISONANZA MAGNETICA</p>	<p>Radio INFO 03 Rev.02 25/02/2016 Pag. 3 di 4</p>
--	--	---

- Per ottenere immagini di buona qualità è indispensabile che rimaniate immobili e tranquilli con una respirazione serena e rilassata

Quali sono le possibili complicanze ?

Tutti gli studi svolti finora indicano che la risonanza magnetica non ha effetti nocivi sul corpo umano.

Quali sono i possibili disturbi durante e/o dopo il trattamento?

L'esame **non provoca dolore** tuttavia è possibile che si verifichi:

- Il riscaldamento di alcune parti del corpo, soprattutto nella zona dove c'è la bobina a radiofrequenza e/o i cavi di connessione della bobina alla macchina. Il fenomeno è normale, tuttavia, se il paziente avverte un riscaldamento eccessivo, in qualunque zona del corpo, deve subito informare l'operatore suonando il campanello
- La contrazione involontaria o la sensazione di pulsazione in alcuni muscoli a livello di cosce, fianco, schiena, braccia, petto, coste, dita, naso, tempia, sommità del capo. Tali effetti sono causati dal fatto che il campo magnetico variabile, generato dalla macchina durante l'esame, può stimolare le cellule nervose del paziente e quindi provocare contrazioni muscolari. Queste sono reazioni normali e si risolvono spontaneamente.
- L'uso del mezzo di contrasto può in casi molto rari produrre effetti collaterali (vedi nota informativa specifica)


Punti di attenzione

Nei seguenti casi l'esame è pericoloso e non può essere fatto:

- Se si ha un pace-maker cardiaco
- Se si ha un defibrillatore
- Se si hanno clips metalliche, punti di sutura metallici o dispositivi metallici introdotti per interventi chirurgici alla testa, al midollo, alla spina dorsale, al cuore, alle arterie o alle vene, salvo il caso di materiali sicuramente non magnetici.

Le verranno effettuate alcune domande che hanno lo scopo di prevenire eventuali danni causati dall'esposizione al campo magnetico e per questo è importante rispondere correttamente al **questionario** che le verrà sottoposto.

E' inoltre molto importante che segua attentamente le indicazioni contenute nel **modulo di preparazione all'esame**.

 <p>Sistema Socio Sanitario Ospedale Maggiore Regione Lombardia ASST Crema</p> <p>Dipartimento Cardio Cerebro Vascolare U.O. di RADIOLOGIA</p>	<p>INFORMATIVA da allegare al Modulo del Consenso Informato per esecuzione di RISONANZA MAGNETICA</p>	<p>Radio INFO 03 Rev.02 25/02/2016 Pag. 4 di 4</p>
--	--	---

Prima dell'esame è bene **togliere gli oggetti di metallo**, orologio, schede magnetiche, trucco al viso, lenti a contatto.

Problemi di recupero?

Finito l'esame il paziente potrà tornare a casa senza problemi.

Vi sono alternative al trattamento?

E' possibile fare altri tipi di esami diagnostici (ecografia, TAC), ma la risonanza magnetica è l'esame più completo per alcuni tipi di malattie.

Possibili esiti del non trattamento

In caso lei non voglia sottoporsi all'esame di risonanza magnetica la informiamo che la valutazione della sua malattia sarà più difficoltosa. Il suo medico potrà in alternativa prescrivere altri esami.

Se le informazioni che ha ricevuto non le sembrano chiare o se ha bisogno di altre informazioni, chieda un ulteriore colloquio di approfondimento con il medico. Può essere utile fare una lista di domande che si desidera porre ai medici e, se crede, farsi accompagnare da un familiare (o da altra persona di sua fiducia) al colloquio.

E' un suo diritto chiedere spiegazioni, perché è importante che abbia la consapevolezza di come il trattamento sarà effettuato e di quali conseguenze avrà per Lei.

Se pensa di non essere in grado di decidere subito, potrà sempre chiedere che le sia lasciato altro tempo per riflettere.

Esprima il suo consenso informato all'esecuzione dell'esame in piena coscienza e libertà, sapendo che Lei ha la possibilità di revocare il consenso dato in qualsiasi momento.

In caso di rifiuto sarà comunque assicurata la continuità dell'assistenza personale e delle cure individuate dal medico tra quelle disponibili nella nostra Azienda o presso altre strutture.

Benelli dr. Giampaolo
Direttore UO Radiologia
f.to

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.L.vo n.39/1993, art. 3, comma 2".

Informativa redatta a cura della UO di Radiologia che ne cura la revisione periodica almeno ogni tre anni.